

FONDO PENSIONE A CONTRIBUZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1222
Sede legale: Piazza Paolo Ferrari 10 - 20121 MILANO



Comparto Dinamico Futuro Responsabile Informativa sulla Sostenibilità

(Approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 22 maggio 2024)

A. Sintesi

Il Comparto Dinamico Futuro Responsabile del Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo è un prodotto che promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. L'integrazione dei rischi di sostenibilità è avvenuta già nella selezione degli OICR in cui è investito il comparto in quanto un fondo azionario è classificato come articolo 9 ai sensi della SFDR e tre come articolo 8 per la componente obbligazionaria societaria ed azionaria, inoltre è stata analizzata la coerenza degli stessi strumenti alle Linee Guida ISR del Fondo. I singoli gestori integrano i fattori ESG secondo la propria metodologia e selezionano così gli strumenti finanziari, sulla base di uno score ESG fornito da data provider o valutati con modelli proprietari, in relazione ai criteri ambientali sociali e di governance. L'universo investibile di partenza viene individuato escludendo gli emittenti legati al settore degli armamenti banditi da Convenzioni ONU e che violano i principi del Global Compact, inoltre ogni gestore ha come obiettivo una valutazione di sostenibilità e un'impronta di carbonio migliore del benchmark di riferimento.

A partire dal 2023 vengono selezionati inoltre Fondi di Investimento Alternativi (FIA) che investono in infrastrutture sociali, energia rinnovabile e transizione energetica con particolare enfasi quindi sulle tematiche ESG e nel rispetto delle Linee guida ISR del Fondo.

La valutazione di sostenibilità del portafoglio e il costante monitoraggio del rispetto delle Linee Guida ISR è condotto dal Fondo con il supporto di un Advisor esterno che adotta una metodologia proprietaria che si basa su più info provider di primary standing.

B. Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Il Portafoglio promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue obiettivi di investimenti ambientali né si impegna ad effettuare una quota predeterminata di investimenti sostenibili ai sensi della SFDR o della Tassonomia dell'UE.

C. Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Quali sono le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto Dinamico Futuro Responsabile è dedicato alle tematiche di natura ambientale, sociale e di governance, con un focus sul Climate Change. Il Fondo ha selezionato n. 4 OICVM armonizzati europei che investono in settori e compagnie che pongono al centro della loro attività fattori di natura ambientale, sociale e di governance, tutti classificati art. 8 ed art. 9 ai sensi del reg. UE 2088/19 e con l'obiettivo di contribuire positivamente al raggiungimento degli SDG's.

Gli OICR sono stati selezionati in relazione all'allineamento alla politica ISR del Fondo Pensione che pone attenzione ai temi ESG anche con riferimento al coinvolgimento in armi non convenzionali e in armamenti civili e militari, alla violazione dei principi del Global Compact, alle controversie societarie degli emittenti, al coinvolgimento nel carbone termico, ai combustibili fossili, al tabacco, al gioco d'azzardo e ai prodotti chimici pericolosi.

Essi, inoltre, si differenziano per area geografica di riferimento e per obiettivi perseguiti. In particolare:

- **Azionario Eurozona:** contributo positivo agli SDGs attraverso la selezione di titoli azionari di società le cui attività includano lo sviluppo, la produzione, la promozione o la commercializzazione di tecnologie, servizi o prodotti che contribuiscono alla tutela dell'ambiente e al miglioramento della qualità della vita.
- **Azionario Europa:** investendo in società selezionate con una rigorosa metodologia ESG ed applicando rigide esclusioni sui titoli che penalizzano obiettivi ambientali e sociali e concentrandosi su titoli con pratiche di buona governance.
- **Azionario Globale:** i titoli che compongono il portafoglio dello strumento selezionato hanno un Focus sul clima; le azioni che lo compongono sono di società operanti in settori in grado di sviluppare l'adattamento o l'attenuazione del cambiamento climatico quali ad esempio energie rinnovabili e alternative, efficienza energetica, infrastrutture e tecnologie idriche, controllo dell'inquinamento, tecnologie per la gestione dei

rifiuti, servizi di supporto ambientale, alimentazione sostenibile.

• **Obbligazionario Corporate:** il portafoglio è ottimizzato rispetto all'indice di riferimento e vengono eliminati i nominativi con le peggiori valutazioni ESG e impatto climatico. L'obiettivo del fondo è perseguire una valutazione complessiva di sostenibilità migliore del benchmark e un minore impatto in termini di emissione di anidride carbonica.

A partire dal 2023 vengono selezionati inoltre Fondi di Investimento Alternativi (FIA) che investono in infrastrutture sociali, energia rinnovabile e transizione energetica con particolare enfasi quindi sulle tematiche ESG e nel rispetto delle Linee guida ISR del Fondo. In particolare:

• **FIA infrastrutture sociali:** i prodotti selezionati investono nelle infrastrutture sociali volte a soddisfare le esigenze della collettività, degli investitori e del Paese, supportando la crescita economica ed il benessere sociale delle persone in tutte le fasi del loro ciclo della vita, affrontando e prevenendo i grandi cambiamenti strutturali derivanti dalla trasformazione sociale, tecnologica, dalla globalizzazione e dai cambiamenti climatici ed ambientali. I settori di investimento sono tra gli altri health care, formazione e istruzione, transizione tecnologica e ambientale, residenzialità per studenti e pensionati, economia circolare, perseguendo finalità di sostenibilità e responsabilità in linea con i principi ESG nonché degli obiettivi SDG's definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

• **FIA energia rinnovabile e transizione energetica:** i prodotti individuati investono in progetti per la generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili con un focus particolare su impianti solari fotovoltaici.

D. Strategia d'investimento

Quale strategia di investimento segue questo prodotto finanziario e come viene implementata la strategia nel processo di investimento su base continua?

L'obiettivo della gestione è conseguire con ragionevole probabilità un rendimento superiore al tasso di rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale pluriennale, tenuto conto dell'asset allocation del comparto.

A tal fine il Fondo seleziona singoli OICR che integrano i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento e le scelte di gestione che, oltre ad essere fondate sull'analisi finanziaria, sono effettuate anche sulla base di analisi non finanziarie che prendono in considerazione in modo sistematico fattori di tipo ambientale, sociale e di governo societario.

L'integrazione dei criteri di sostenibilità avviene tramite 4 pilastri:

• **Esclusione:** sono esclusi dall'universo investibile gli emittenti coinvolti in attività controverse (come armi non convenzionali) e quelli coinvolti in gravi controversie (come quelle in violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite);

• **Integrazione:** le analisi sui diversi emittenti contengono anche considerazioni su aspetti ESG, permettendo così di includere una dimensione di sostenibilità nell'analisi finanziaria. La materialità degli aspetti ESG da integrare viene discussa con particolare attenzione sui temi che incidono maggiormente sul profilo finanziario e commerciale di un emittente e in ultima analisi, sul merito di credito;

• **Valutazione ESG e impronta di carbonio del singolo OICR migliori rispetto a quelle dell'indice di riferimento:** la valutazione ESG permette di valutare la qualità extra-finanziaria dei titoli ed il profilo ESG del comparto e dei singoli OICR; vengono compresi un'ampia gamma di indicatori ambientali e sociali da un lato e di governance dall'altro. I punteggi ESG dei pilastri ambientale, sociale e di governance rappresentano gli indicatori per monitorare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse;

• **Engagement:** i gestori degli OICR selezionati esercitano i diritti di voto derivanti dal possesso dei titoli azionari e svolgono attività di engagement con il management delle società oggetto di investimento con l'obiettivo di migliorare la governance e le pratiche di sostenibilità degli emittenti societari e di favorire una sempre maggiore considerazione dei temi di sostenibilità.

A partire dal 2023, il Fondo ha inserito in portafoglio alcuni strumenti FIA selezionati con una accurata due diligence che ha approfondito il processo di investimento ed in particolare la strategia ESG, gli obiettivi, i fattori di sostenibilità, i rischi considerati e le analisi svolte dai FIA in sede di valutazione degli investimenti.

I prodotti sono stati selezionati in base all'approccio impact-investing previsto dalle Linee guida ISR del Fondo,

valutando quindi l'impatto socio-ambientale positivo e misurabile tra quelli classificati articolo 8 ai sensi della SFDR e finalizzati all'investimento nei settori delle infrastrutture sociali, delle energie rinnovabili e della transizione energetica.

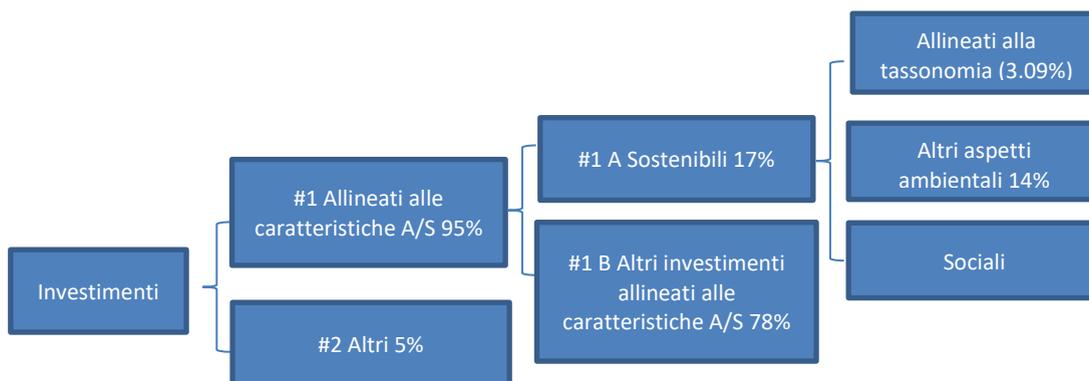
Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Tutti i gestori sono attenti alle valutazioni ESG degli emittenti considerando quindi anche le valutazioni di governance a livello societario. I gestori, inoltre, escludono le società con valutazioni più basse e gli emittenti che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, oggetto di attenzione da parte del Fondo anche nella selezione del PAI numero 10.

E. Percentuale degli investimenti

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

Il Portafoglio viene investito per il 95% in attività finanziarie che concorrono alle caratteristiche ambientali e sociali sponsorizzate di cui il 78% tramite OICR che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali (articolo 8) ed un ulteriore 17% da un OICR che ha obiettivo sostenibile (articolo 9). L'investimento sostenibile presenta un 3% allineato alla tassonomia e un 14% legato ad altri aspetti ambientali. I prodotti articolo 8 che promuovono caratteristiche sociali e ambientali sono sia OICVM che FIA. Le percentuali indicate possono avere una tolleranza del +/- 5%.



#1 Allineati alle caratteristiche A/S: Include la categoria di investimenti del comparto che mirano a raggiungere l'ottenimento delle caratteristiche A/S del comparto.

#2 Altri: Include la residuale percentuale di investimenti del comparto che non presentano caratteristiche A/S né tanto meno sono qualificati come investimenti sostenibili.

La categoria “#1 Allineati con caratteristiche A/S” comprende:

- la sottocategoria “#1 A Sostenibili”, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria “#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S”, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Quali investimenti sono inclusi nella voce “Numero 2 Altro”, qual è il loro scopo e sono previste soglie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La componente “#2 Altri” è data da liquidità.

Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale in aggiunta a quanto già illustrato nella sezione relativa alla politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti.

F. Monitoraggio di caratteristiche sociali e/o ambientali

Quali sono gli indicatori di sostenibilità impiegati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance è misurato attraverso il calcolo di un'ampia gamma di indicatori ambientali, sociali e di governance. In particolare, il Fondo esamina la valutazione ESG, la carbon footprint, l'allineamento agli SDGs e l'allineamento alle linee ISR del Fondo del comparto e dei singoli strumenti in confronto con il relativo benchmark di riferimento di ogni singolo OICR. Sono inoltre calcolati e monitorati i PAI su base trimestrale, con attenzione ai PAI numero 1 (Emissioni di GHG), 4 (Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili), 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE)) e 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)).

Come si monitorano le caratteristiche ambientali o sociali e gli indicatori di sostenibilità durante il ciclo di vita del prodotto finanziario e come funziona il relativo meccanismo di controllo interno/esterno?

Il portafoglio del Comparto è sottoposto a un monitoraggio periodico da parte del Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo che si avvale del supporto di un Advisor che monitora periodicamente il portafoglio al fine di evidenziare l'allineamento alle linee Guida ISR del Fondo. Il Portafoglio è analizzato in relazione all'allineamento ai 17 SDGs dell'Agenda ONU 2030, nonché monitorando la valutazione di sostenibilità e l'impronta di carbonio di ogni singolo OICR e del comparto nel suo complesso. In relazione ai prodotti FIA che sono stati inseriti nel comparto a partire dal 2023, il Fondo procederà ad un monitoraggio periodico degli stessi con incontri e colloqui periodici con i gestori di tali strumenti.

G. Metodologie

Qual è la metodologia utilizzata per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario attraverso gli indicatori di sostenibilità?

Il Fondo con il supporto dell'Advisor di sostenibilità utilizza una metodologia proprietaria che si basa su una pluralità di database pubblici e privati riconosciuti su base internazionale e coprendo tutte le tipologie di asset classes. Il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal portafoglio è misurato sulla base di un processo di valutazione dei singoli fattori associati ai temi definiti nelle Linee Guida ISR del Fondo. In relazione alla valutazione di sostenibilità, si analizzano le valutazioni di sostenibilità a livello complessivo e dei tre pilastri, ambientale, sociale e di governance. La valutazione di sostenibilità considera l'esposizione ai rischi di sostenibilità e la gestione di tali rischi da parte degli emittenti oggetto di investimento. Inoltre, la valutazione di sostenibilità considera il coinvolgimento in controversie legate a questioni ambientali, sociali e di governance, quando rilevanti. L'approccio cerca di identificare e analizzare importanti segnali di rischio e di opportunità che potrebbero non essere presi in considerazione nell'analisi finanziaria tradizionale. L'analisi di governance, che costituisce uno dei tre pilastri dell'analisi etica, mira a comprendere la struttura dell'emittente, la qualità e l'efficacia delle politiche e delle misure in vigore per quanto riguarda la condotta etica negli affari, confrontando le pratiche aziendali con quelle considerate best-practice. L'aggiornamento delle valutazioni sui singoli titoli avviene almeno una volta all'anno o in occasione di eventi che possano condurre alla sua revisione (ad esempio, controversie, frodi etc).

H. Fonti ed elaborazione dei dati

Quali sono le fonti dei dati utilizzate per rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali?

Il Fondo con il supporto dell'Advisor di sostenibilità utilizza una metodologia proprietaria che si basa su una pluralità di database pubblici e privati riconosciuti su base internazionale. In relazione ai FIA, la valutazione avviene tramite colloqui periodici e l'analisi di questionari compilati dai gestori stessi.

I. Limitazioni alle metodologie e ai dati

Quali sono i limiti delle metodologie e delle fonti di dati?

I principali limiti metodologici sono:

- la copertura dei dati: in generale la copertura è in miglioramento continuo, tuttavia, potrebbero verificarsi casi in cui non vi sono dati a disposizione per alcuni emittenti nel portafoglio; è quindi fondamentale considerare il livello di copertura nell'interpretazione dei livelli degli indicatori di sostenibilità.
- La valutazione di sostenibilità è condotta su strumenti in cui è possibile identificare un emittente (ad esempio azioni, obbligazioni). Sono pertanto esclusi prodotti quali, ad esempio, liquidità oppure derivati;
- assenza di standard universali relativi alle informazioni ESG;
- l'assenza di controlli sistematici da parte di terzi sui dati ESG disponibili;
- granularità dei dati: la limitata comparabilità dei dati, in quanto non tutte le società pubblicano gli stessi indicatori.

J. Due diligence

Qual è la due diligence condotta sulle attività sottostanti e quali controlli interni ed esterni si predispongono?

Con riferimento al monitoraggio continuo del portafoglio, il Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo verifica la coerenza degli OICR con le Linee Guida ISR del Fondo e la valutazione di sostenibilità del portafoglio, avvalendosi del supporto di un advisor ESG. La presenza di un sistema di presidi e la dovuta diligenza da parte del Fondo mitigano ma non annullano la probabilità che si materializzino rischi di sostenibilità con un impatto sui rendimenti degli investimenti la cui entità è funzione di diversi fattori.

K. Politiche di engagement

L'engagement fa parte della strategia di investimento ambientale o sociale?

In relazione al Comparto Dinamico Futuro Responsabile, essendo investito esclusivamente tramite OICR, l'engagement viene svolto direttamente dai gestori dei singoli strumenti in portafoglio e non dal Fondo, come invece avviene per gli emittenti detenuti direttamente in relazione ad altri comparti. Il Fondo verifica con cadenza annuale gli eventuali engagement effettuati dai gestori sui nominativi e sulle tematiche di interesse del Fondo, confrontandosi con gli stessi per sensibilizzarli ad intraprendere una eventuale iniziativa.

L. Benchmark di riferimento

È stato designato un benchmark di riferimento per rispettare le caratteristiche promosse dal prodotto finanziario?

Non è stato definito un benchmark per rispettare le caratteristiche promosse dal prodotto finanziario.